



**Lavori di manutenzione straordinaria delle parti meccaniche dei filtri a tamburo rotante installati all'opera di presa Sarais, in gestione all'Ente Acque della Sardegna
Settore 1 – Servizio Gestione Sud**

ALL. A – DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

Sommario

1.	OGGETTO DEL CONTRATTO	3
2.	LUOGO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	3
3.	DURATA DEL CONTRATTO.....	3
4.	IMPORTO DEL CONTRATTO.....	3
5.	DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO	3
6.	CONDIZIONI PARTICOLARI.....	4
7.	DOMICILIO SPECIALE E REPERIBILITA' DELL'APPALTATORE	5
8.	DIREZIONE TECNICA DEI LAVORI DA PARTE DELL'IMPRESA.....	5
9.	PERSONALE DA IMPIEGARSI NEI LAVORI	6
10.	CONSEGNA DEI LAVORI	6
11.	DESCRIZIONE DELL'APPALTO	7
12.	MATERIALI A PIE' D'OPERA.....	8
13.	MODALITÀ DI COMPENSO	8
14.	ANTICIPAZIONI DELL'IMPRESA.....	8
15.	SICUREZZA DEL LAVORO	9
	<i>Soggetti responsabili delle azioni per il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro.....</i>	<i>9</i>
	<i>Piani per la sicurezza del lavoro.....</i>	<i>9</i>
	<i>Compenso per gli oneri della sicurezza</i>	<i>10</i>
	<i>Notifica preliminare alla A.S.L. e alla D.P.L.....</i>	<i>10</i>
	<i>Osservanza ed attuazione dei Piani di Sicurezza</i>	<i>10</i>
	<i>Verifiche di idoneità e Documentazione sull'assolvimento degli obblighi previdenziali e assicurativi</i>	<i>10</i>
16.	ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	11
17.	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONTRATTO	13
18.	TEMPI DI ESECUZIONE	14
19.	PENALI	15
20.	ADEGUAMENTO DEI PREZZI.....	15
21.	SPESE CONTRATTUALI	15



22.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER COLPA DELL'IMPRESA	15
23.	RESPONSABILITA' VERSO TERZI, INFORTUNI, DANNI, ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI	16
24.	RECESSO DALL'APPALTO	16
25.	ACCERTAMENTI.....	16
26.	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	17
27.	PAGAMENTI.....	17
28.	TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	18
29.	ANTICIPAZIONE E RELATIVA GARANZIA	18
30.	CAUZIONE	18
31.	CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	19
32.	SOSPENSIONE DEI LAVORI	19
33.	GARANZIA DEGLI INTERVENTI	19
34.	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	19
35.	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTI	20
36.	VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE	20
37.	DOCUMENTI CONTABILI	20
38.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20



1. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto i **lavori di manutenzione straordinari** delle parti meccaniche dei 2 filtri a tamburo rotante installati all'opera di presa di Sarais, in agro di Senorbì, in gestione all'Ente Acque della Sardegna, ricadente nell'ambito territoriale del Settore 1 – Servizio Gestione Sud, secondo le modalità indicate al successivo art. 11.

TIPOLOGIA: Contratto di lavori in economia

MODALITA' DI COMPENSO: lavori a corpo;

CATEGORIA PREVALENTE: "Acquedotti" OG6;

2. LUOGO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I lavori sono da eseguire presso l'impianto di Sarais, ubicato all'inizio del canale principale adduttore del Sistema Medio Flumendosa, in agro di Senorbì.

L'impianto è raggiungibile tramite la SS 547 (in derivazione dalla SS 131 all'altezza di Monastir) sino a Senorbì – Arixì, e da qui mediante la strada comunale che costeggia il rio S. Barbara.

3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appaltatore prende atto che la durata dell'appalto è subordinata a quella dell'esercizio delle opere da parte dell'Ente e pertanto il contratto decadrà automaticamente, anche in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, qualora l'Ente dovesse cessare l'esercizio delle opere in oggetto.

Resta comunque stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, l'Ente può in qualsiasi momento recedere dal contratto.

4. IMPORTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha caratteristiche di contratto di lavori in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti), circa le quantità dei lavori eseguibili nell'ambito dell'importo (comma 5) e dell'elenco prezzi contrattuali trattandosi di interventi di manutenzione delle opere del sistema idrico (comma 6).

L'importo dei lavori di manutenzione in appalto è contabilizzato e compensato a corpo.

L'importo dei lavori ammonta ad € 53.100,00 al netto di € 1.310,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e dell'IVA di legge.

5. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Il Contratto sarà articolato in un documento principale, nel presente Disciplinare Tecnico Prestazionale, nelle n. 10 tavole grafiche allegate – di cui n. 1 relativa al sito, e n. 9 alle apparecchiature da manutenzionare – nel Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), nel modulo d'offerta, nell'elenco dei documenti e degli elaborati da ritenersi contrattuali, ma che non vengono allegati al contratto.



Tale elenco contiene:

- a) gli elaborati grafici progettuali;
- b) il Piano Sostitutivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSS) redatto dall'Impresa;
- c) il Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dall'impresa.

È inteso che il Capitolato Generale (DM LL.PP. 145/2000), pur non essendo inserito in questo elenco, viene comunque espressamente richiamato. Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli su elencati. Una copia di tutti gli elaborati di cui ai punti a), b), c), d) verrà sottoscritta dalle parti e verrà custodita dall'Ente. Per patto espresso tra le parti, la copia agli atti dell'ENAS, sottoscritta dalle parti, fa piena prova ed il suo contenuto è incontestabile dall'Impresa che rinuncia ad apporre eccezioni al riguardo. L'Appaltatore non potrà fondare sulla mancata conoscenza degli elaborati che non fanno parte del contratto alcuna pretesa nella fase di esecuzione.

6. CONDIZIONI PARTICOLARI

L'Impresa dovrà attestare di essersi recata sulle opere oggetto della manutenzione, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle manutenzioni, di aver valutato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi, di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per la manutenzione delle opere secondo le condizioni imposte dal disciplinare di gara.

In particolare l'Impresa dovrà attestare di aver attentamente valutato che i prezzi d'elenco offerti sono remunerativi, e non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa a causa di tale variabilità.

In particolare ancora, l'Impresa con l'assunzione del lavoro dichiara di essere a conoscenza delle seguenti condizioni:

- stante l'impossibilità di interrompere contemporaneamente l'esercizio dei due filtri oggetto dell'intervento, i lavori dovranno essere eseguiti separatamente per ogni filtro, secondo tempi concordati con il Settore 1, competente territorialmente, che consegnerà le aree di lavoro al fine di evitare ogni interferenza tra il personale della ditta aggiudicataria ed il proprio;
- che dovranno essere seguite e rispettate le indicazioni dei piani di sicurezza;
- che tutte le strutture esistenti, non oggetto dei lavori di manutenzione, siano esse opere murarie, apparecchiature idrauliche, etc, non devono subire danni nel corso dei lavori e che pertanto l'Impresa avrà l'onere di adottare tutti gli accorgimenti necessari per garantirne l'integrità.

Pertanto con la firma del presente Disciplinare l'Impresa dovrà tenere conto dei rallentamenti e di qualunque maggior onere nell'esecuzione dei lavori in dipendenza delle condizioni sopra esposte.

In conseguenza i prezzi in elenco, sotto tutte le condizioni del contratto e del presente disciplinare, si intendono offerti dall'Impresa come remunerativi di ogni spesa generale e particolare, in quanto tra l'altro essi comprendono:

- a) per i lavori a corpo: i prezzi comprendono tutte le spese per i materiali, la manodopera, i mezzi d'opera ed i macchinari occorrenti per dare il lavoro a regola d'arte.

La Direzione dei Lavori potrà richiedere due o più mezzi d'opera e/o macchinari della stessa tipologia contemporaneamente sia per interventi nello stesso luogo che in luoghi diversi.

La Direzione dei Lavori potrà richiedere, ad insindacabile giudizio, la sostituzione di un mezzo d'opera e/o macchinario se non ritenuto idoneo e funzionale alle lavorazioni previste.

I prezzi sotto tutte le condizioni del contratto e del presente disciplinare, sono stati offerti dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e pericolo e sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto. Con la firma



del contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che i prezzi da lui offerti tengono conto di tutto quanto può occorrere per eseguire ogni lavoro compiuto a regola d'arte comprese le spese generali e gli utili dell'Impresa.

7. DOMICILIO SPECIALE E REPERIBILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eleggere domicilio (domicilio speciale) nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di Direzione dei Lavori.

Al momento della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà indicare il proprio ufficio, ubicato nella provincia di Cagliari, presso il quale il Direttore dei Lavori potrà inviare le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà indicare l'indirizzo postale, il numero di telefono fisso ed attivare una linea fax, che dovrà rimanere permanentemente attivo, per tutte le comunicazioni da parte del personale dell'Enas.

Tutte le comunicazioni dipendenti dal contratto di appalto saranno fatte dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento presso il domicilio speciale o presso il citato ufficio dell'Impresa.

L'appaltatore o il suo rappresentante, per tutta la durata dell'appalto, dovranno garantire la presenza sul luogo dei lavori. Al fine della continua reperibilità l'appaltatore dovrà anche comunicare il numero del telefono cellulare, proprio o del proprio rappresentante, cui lo stesso sia reperibile.

8. DIREZIONE TECNICA DEI LAVORI DA PARTE DELL'IMPRESA

L'impresa dovrà affidare la direzione e la responsabilità tecnica dei lavori in appalto ad idoneo soggetto (*Direttore Tecnico dei Lavori*) in possesso di diploma tecnico o laurea in ingegneria ed esperienza almeno triennale presso una impresa di costruzioni.

L'appaltatore dovrà conferire al *Direttore Tecnico dei Lavori* apposita procura o mandato ad assumere tutte le iniziative necessarie ad assicurare ogni tempestivo e corretto intervento, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, che si rendessero necessarie per garantire il corretto e continuativo esercizio delle opere. Il mandato deve esser conferito con atto pubblico. L'appaltatore rimane comunque responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il *Direttore Tecnico dei Lavori* assumerà ogni responsabilità civile e penale in virtù di questa carica e dovrà organizzare e coordinare tutti gli interventi sia a carattere d'urgenza che normali sotto le direttive della Direzione dei Lavori di cui sarà l'unico referente e con la quale collaborerà alle operazioni di misura e contabilizzazione degli interventi eseguiti.

La comunicazione del nominativo del *Direttore Tecnico dei Lavori*, controfirmata dallo stesso, dovrà avvenire prima della consegna dei lavori.

Il *Direttore Tecnico dei Lavori* dovrà essere reperibile in qualsiasi momento, anche la notte, per cui prima della consegna dei lavori, dovranno essere comunicati sia il numero del telefono portatile che quello dell'abitazione a cui il *Direttore Tecnico dei Lavori* sarà reperibile. La mancata reperibilità del *Direttore Tecnico dei Lavori* comporterà l'immediata risoluzione del contratto in danno alla ditta.

Il *Direttore Tecnico dei Lavori* è inoltre responsabile del rispetto dell'attuazione, da parte della ditta impegnata nell'esecuzione dei lavori, del *Piano Operativo di Sicurezza (POS)* e delle disposizioni del *Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS)* e dell'eventuale *Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)*, qualora se ne rendesse necessaria la redazione.

Nel caso che il Direttore Tecnico non fosse alle dipendenze dell'Impresa dovrà consegnare alla Direzione Lavori prima della consegna dei lavori una valida dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Si richiama l'art. 6 del nuovo Capitolato Generale sui Lavori Pubblici.



9. PERSONALE DA IMPIEGARSI NEI LAVORI

Il personale dovrà essere provvisto della documentazione prevista dalla legge inerente al possesso delle qualifiche professionali e specializzazione ed allo svolgimento delle mansioni per le quali viene utilizzato; tale documentazione dovrà essere prodotta al Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori stessi.

Tutto il personale dovrà essere di provata esperienza ed essere dotato di attrezzatura ed equipaggiamento specifico per le attività che dovrà svolgere, conformemente alle norme antinfortunistiche (formazione ed informazione).

La prestazione di personale dal punto di vista quantitativo e qualitativo dovrà essere tale da garantire la regolare esecuzione degli interventi che siano stati ordinati.

L'orario giornaliero dei lavori dovrà rispettare rigorosamente quanto previsto dalle leggi in materia e pertanto l'Impresa non potrà far eseguire alcun lavoro al di fuori di questo orario.

Nel caso si verificasse la necessità di eseguire lavori oltre l'orario consueto, durante la notte o nelle giornate di sabato e domenica, l'Impresa dovrà approntare le opportune squadre di operai di ricambio. Si precisa che per i lavori eseguiti oltre l'orario consueto, durante la notte o nelle giornate di sabato e domenica, non sarà corrisposto all'appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

Poiché i lavori di manutenzione in appalto richiedono la continua reperibilità dell'impresa, questa dovrà anche comunicare per iscritto al Direttore dei Lavori il nominativo delle persone che, a turno, garantiscono la continua reperibilità dell'impresa 24/24 h per le chiamate del personale Enas, e che sono incaricate di provvedere alle manovre ed alle riparazioni, richieste o autorizzate dal Direttore dei Lavori, per assicurare la continuità del servizio idrico.

L'Ente ha il diritto di esigere la sostituzione o l'allontanamento del Direttore Tecnico, e degli operai dell'Impresa appaltatrice, per insubordinazione, malafede, incapacità o grave negligenza e comunque per qualunque altro comprovato motivo che possa portare disguidi nell'esecuzione dei lavori o danno all'Amministrazione.

In ogni caso l'appaltatore sarà sempre l'unico responsabile dei danni derivanti dalla attività della ditta aggiudicataria o dalla negligenza del proprio personale.

10. CONSEGNA DEI LAVORI

L'Ente, in caso d'urgenza, potrà provvedere alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipula di contratto con apposito verbale dal quale prenderà avvio la durata dei lavori stabilita in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

Preliminarmente alla consegna dei lavori l'Impresa dovrà:

- comunicare il nome del *Direttore Tecnico dei Lavori*, che dovrà possedere i requisiti indicati all'art.8 "*Direzione Tecnica dei lavori da parte dell'Impresa*" del presente disciplinare ed il numero di telefono portatile e dell'abitazione al quale dovrà essere reperibile;
- comunicare il programma della reperibilità del proprio personale ed i numeri di telefono cellulare su cui gli stessi sono reperibili 24/24 h;
- comunicare il numero della linea fax che dovrà essere permanentemente attivata;
- consegnare una copia della procura con la quale il legale rappresentante legale della ditta delega il Direttore e Responsabile Tecnico dei Lavori ad assumere tutte le iniziative necessarie per eseguire gli interventi di manutenzione individuati dalla Direzione dei Lavori tali da garantire il corretto e continuativo esercizio delle opere nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza.

Al momento della consegna dei lavori l'Ente comunicherà all'impresa i nomi e i recapiti telefonici del Responsabile del procedimento, del Direttore dei Lavori, dei suoi assistenti sul posto e del Coordinatore della sicurezza.



11. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Presso l'impianto di Sarais, ubicato all'inizio del canale principale adduttore del Sistema Medio Flumendosa, sono ubicate la presa per il distretto irriguo di Donori – Ussana, la presa per l'acquedotto del Campidano (acquedotto schema NPRGA n. 40 *Donori*), la presa per l'irrigazione della Trexenta e la presa del nuovo acquedotto di Cagliari.

A protezione dall'intasamento delle tubazioni aventi origine dalle opere di presa citate per effetto del materiale trasportato dall'acqua grezza, immediatamente a valle della presa dal canale sono stati realizzati i due filtri a tamburo rotante in acciaio DN 3.500 oggetto del presente intervento di manutenzione, operato direttamente dalla ditta appaltatrice coordinata dai tecnici dell'Ente.

I lavori prevedono la manutenzione delle parti meccaniche dei due filtri secondo il seguente piano di lavoro:

Filtro n° 1 (Sinistro)

1. sostituzione della ruota dentata;
2. sostituzione del pignone collegato al motoriduttore;
3. sostituzione delle boccole antifrizione autolubrificanti "lato lamiera" e "lato raggiera";
4. sostituzione dei flessibili e degli ugelli del sistema di ingrassaggio delle boccole;
5. riparazione della piastra di sostegno del riduttore elettrico tramite rafforzamento con piastre aggiuntive e saldatura della frattura esistente. Sostituzione delle molle ammortizzanti e delle rispettive bullonature;
6. sostituzione di tutti i pannelli filtranti con altri dello stesso materiale (acciaio inox Aisi 304) di magliatura 4x4 mm o 5x5 mm con spessore del filo di almeno 1,0 mm, compresa la sostituzione delle bullonature di montaggio dei pannelli e la rimaschiatura dei fori filettati;
7. sostituzione delle cerniere dei portelli di ispezione del collettore dell'acqua di lavaggio;
8. sostituzione degli ugelli per l'erogazione dell'acqua di lavaggio;
9. verifica finale del posizionamento e centraggio del filtro compresa la verifica della stabilità del supporto reggispira del filtro;
10. prove di funzionamento.

Filtro n° 2 (Destro)

1. sostituzione della ruota dentata;
2. sostituzione del pignone collegato al motoriduttore;
3. sostituzione delle boccole antifrizione autolubrificanti "lato lamiera" e "lato raggiera";
4. sostituzione dei flessibili e degli ugelli del sistema di ingrassaggio delle boccole;
5. sostituzione di tutti i pannelli filtranti con altri dello stesso materiale (acciaio inox Aisi 304) di magliatura 4x4 mm o 5x5 mm con spessore del filo di almeno 1,0 mm, compresa la sostituzione delle bullonature di montaggio dei pannelli e la rimaschiatura dei fori filettati;
6. sostituzione delle cerniere dei portelli di ispezione del collettore dell'acqua di lavaggio;
7. sostituzione degli ugelli per l'erogazione dell'acqua di lavaggio;
8. verifica finale del posizionamento e centraggio del filtro compresa la verifica della stabilità del supporto reggispira del filtro;
9. prove di funzionamento.



Gli interventi di cui ai punti precedenti saranno posti in essere senza spostare ciascun filtro dalla sede operativa propria, potendosi operare dal piano di manovra in grigliato, procedendo per settori di ciascun tamburo.

Stante l'impossibilità di interrompere contemporaneamente l'esercizio dei due filtri oggetto dell'intervento, i lavori dovranno essere eseguiti separatamente per ogni filtro, secondo tempi concordati con il Settore 1, che metterà a disposizione le aree di lavoro, gli accessi, le aree di deposito temporaneo dei materiali, avendo cura di evitare ogni interferenza tra il proprio personale e la ditta aggiudicataria dell'intervento.

12. MATERIALI A PIE' D'OPERA

I materiali somministrati dalla ditta aggiudicataria dovranno essere forniti a piè d'opera sul luogo di lavoro compresi di carico, trasporto e scarico con qualsiasi mezzo.

La ditta è obbligata alla fornitura dei materiali a piè d'opera che il Direttore dei Lavori riterrà necessari per l'esecuzione dei lavori.

Tutti i materiali forniti, ciascuno per la propria categoria, dovranno corrispondere in tutto alle norme ministeriali vigenti e alle norme UNI e ISO 9000.

La Direzione dei Lavori prima di autorizzare l'impiego dei materiali forniti dalla ditta aggiudicataria potrà eseguire, a suo giudizio insindacabile, prove meccaniche e tecnologiche su campionature del materiale stesso che dovrà essere presentata a cura e spese della ditta. Il materiale si intenderà accettato solo quando tutte le prove e le verifiche abbiano dato esito positivo.

In ogni caso l'appaltatore resta garante dei materiali forniti fino al collaudo dell'opera ed allo scadere dei termini di garanzia.

13. MODALITÀ DI COMPENSO

Le attività di cui al presente disciplinare sono compensate a corpo.

Gli oneri relativi allo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio del cantiere di lavoro, comprensivo delle macchine operatrici e delle attrezzature necessarie per assicurare una rapida e perfetta esecuzione delle opere entro i termini previsti dal presente disciplinare, compresi i baraccamenti degli operai se previsti dalle vigenti norme del Ministero dei Lavori e il posizionamento delle tabelle contenenti le indicazioni del contratto, retribuiti sono a carico della ditta e sono compensati con i prezzi offerti in sede di gara.

Il compenso per gli oneri della sicurezza individuati dal PSS è appaltato a corpo, e sarà contabilizzato per la quota spettante all'impresa appaltatrice titolare del presente contratto in quote proporzionali all'importo netto dei lavori contabilizzati.

14. ANTICIPAZIONI DELL'IMPRESA

Qualora l'Amministrazione volesse eseguire direttamente opere o provviste relative al lavoro appaltato, ma non comprese nel contratto, può richiedere all'appaltatore l'esborso del denaro occorrente.

La ditta, sotto esplicito ordine scritto da parte del Direttore dei Lavori, controfirmato dal Responsabile del Procedimento, dovrà provvedere al pagamento dei singoli creditori ritirando formale quietanza.

Sulle somme anticipate dall'Appaltatore viene corrisposto un interesse annuo del 5% (cinque per cento). Il calcolo dell'interesse è fatto a mesi computando per mese completo le frazioni superiori a 15 giorni e trascurando i periodi di minore entità.



L'ammontare complessivo delle anticipazioni a carico dell'Appaltatore non può superare in alcun momento il 5% dell'importo del contratto a meno che l'appaltatore non vi consenta.

15. SICUREZZA DEL LAVORO

I lavori oggetto del presente disciplinare dovranno avvenire in conformità alle leggi vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ed in particolare nel pieno rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per quanto applicabili.

Soggetti responsabili delle azioni per il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro

Per l'appalto di che trattasi, i ruoli definiti dalle norme sui LL.PP. e sulla sicurezza del lavoro nei cantieri sono svolti dalle seguenti persone:

- Committente: è il Direttore del Servizio Gestione Sud
- Responsabile dei lavori: è il Responsabile Unico del Procedimento, sarà un tecnico nominato dal Direttore del Servizio Gestione Sud;
- Direttore dei lavori: è un tecnico nominato dal Direttore del Servizio Gestione Sud;
- Coordinatore per la sicurezza per la progettazione: non viene nominato, in quanto preventivamente alla fase di affidamento dei lavori, non sussiste l'obbligo ai sensi dell'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/08, in quanto per i lavori da effettuare **non si prevede la presenza di più imprese esecutrici**;
- Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione: verrà nominato solo qualora ne sorga la necessità, a seguito del fatto che - a lavori affidati o in corso – si prefiguri la presenza anche non contemporanea di più imprese esecutrici; in questo caso sarà un tecnico abilitato nominato dal Direttore del Servizio Gestione Sud;
- Datore di lavoro dell'impresa: il legale rappresentante della ditta stessa;
- Direttore Tecnico dell'Impresa: tecnico almeno diplomato nominato dall'impresa che assumerà, per conto dell'Impresa stessa ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

Il Datore di lavoro dell'impresa (appaltatore) e, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, i dirigenti ed i preposti che dirigono o sovrintendono le stesse attività, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni del TUS n. 81/2008 e dei piani di sicurezza adottati.

Il Direttore Tecnico del cantiere è responsabile del rispetto dell'attuazione, da parte della ditta impegnata nell'esecuzione dei lavori, del *Piano Operativo di Sicurezza(POS)* e delle disposizioni del *Piano di SicurezzaSostitutivo (PSS)* e dell'eventuale *Piano di Sicurezza e Coordinamento(PSC)*, qualora se ne rendesse necessaria la redazione.

Detta direzione tecnica sarà affidata dall'impresa aggiudicataria ad un Tecnico almeno diplomato che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica. Nel caso che il Direttore Tecnico non fosse alle dipendenze della Ditta dovrà consegnare alla Direzione Lavori una valida dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Piani per la sicurezza del lavoro

Poiché non viene nominato un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (si veda punto precedente), per i lavori in oggetto non viene quindi inizialmente redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Viene allegato al presente disciplinare il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..

Prima della data di stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei lavori di esecuzione del primo lotto di opere ordinate, la ditta affidataria dovrà consegnare al direttore dei lavori:

- il Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS) del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori da considerare come piano complementare di dettaglio del PSS.

Il PSS e il POS sono parte integrante del contratto.



Il PSS e il POS verranno esaminati e verificati dal Direttore dei Lavori, che potrà richiedere le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie. Una volta approvati dal D.L. detti piani formeranno parte integrante del contratto.

Trattandosi di contratto in economia, con il procedere degli ordini di esecuzione l'impresa dovrà provvedere ai necessari adeguamenti del POS ogni qualvolta necessario, e comunque su richiesta del D.L.

Qualora, per effetto di eventuale subappalto affidato dall'impresa o qualora l'intervento richiesto debba svolgersi in luogo ove si svolga attività lavorativa di altra impresa, il Committente - prima del rilascio dell'autorizzazione al subappalto e prima dell'autorizzazione dei relativi lavori – nominerà il Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione, il quale redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/08, al quale l'appaltatore dovrà obbligatoriamente attenersi, anche adeguando il proprio POS, se necessario.

Compenso per gli oneri della sicurezza

Sulla base di quanto precede, nel DUVRI allegato al presente disciplinare è contenuta la valutazione economica degli oneri per la sicurezza. La suddetta stima, predisposta dall'Amministrazione per l'appalto in oggetto, è costituita da un elenco generale delle prestazioni previste e da quantità presunte.

La stima complessiva di detti oneri, non soggetti a ribasso d'asta, è stata effettuata preliminarmente dall'Ente e l'importo stimato presunto è di € 1.310,00 + I.V.A.

Il compenso per gli oneri della sicurezza sarà appaltato a corpocontabilizzato in quote proporzionali all'avanzamento dei lavori. Data la tipologia del contratto, la stima degli oneri in argomento, predisposta dall'amministrazione per l'appalto in oggetto, è costituita da un elenco generale delle prestazioni prevedibili e da quantità presunte.

L'Elenco Prezzi per la sicurezza e la stima dei relativi oneri presunti vengono posti a disposizione dell'impresa.

In ogni caso i prezzi elementari per gli oneri per la sicurezza contenuti nel DUVRI non sono soggetti a ribasso d'asta.

Qualora siano necessarie delle prestazioni non previste nel suddetto elenco, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi, sottoponendo anche questi all'approvazione del Direttore del Servizio.

Notifica preliminare alla A.S.L. e alla D.P.L.

Qualora si ricadesse in uno dei casi di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008, il Responsabile dei Lavori (o il Committente) effettuerà la notifica preliminare dei lavori all'Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti.

Osservanza ed attuazione dei Piani di Sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad attuare le disposizioni previste nel **PSS** e nel **POS** e ad osservare le misure generali di tutela del D.L.vo n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 15, 18, 21, 101 e 102 del D.L.vo 81/2008.

Le ripetute e gravi violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Verifiche di idoneità e Documentazione sull'assolvimento degli obblighi previdenziali e assicurativi

Ai fini dell'idoneità tecnico professionale della ditta affidataria, prima della stipula del contratto la ditta stessa dovrà presentare al servizio Appalti e Contratti dell'Enas i seguenti documenti di cui all'allegato n. XVII comma 1 del TUS n. 81/2008:

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dei lavori da effettuare;
- a firma del datore di lavoro, autocertificazione di avvenuta effettuazione della valutazione di rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;



- a firma del datore di lavoro, dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 81/08.

Sarà cura dell'Ente acquisire il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)**, *attualmente con validità trimestrale*, attestante la situazione di regolarità contributiva presso l'INAIL, l'INPS e Cassa Edile alla quale è iscritta l'impresa. Tale documento sarà richiesto dall'Ente anche ad ogni emissione di Stato d'Avanzamento Lavori.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore è obbligato a fornire all'Amministrazione la documentazione di cui all'art. 90 comma 9 punto b del D.Lgs. 81/2008, **una dichiarazione dell'organico medio annuo**, distinto per qualifica, una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori, consegnerà al Direttore dei Lavori **copia conforme del Libro Unico del Lavoro (limitatamente alla parte che sostituisce il libro matricola)** come previsto dal Decreto Legge n. 112 del 26.06.2008 **opportunamente vidimato**, nonché **copia della denuncia nuovo lavoro a INPS, INAIL e Cassa Edile** e si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dello stesso.

16. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Sono a carico dell'impresa gli oneri di cui agli articoli 5, 6 e 18 del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei LL.PP. e di cui agli art. 4, 32 e 167 del Regolamento DPR n. 207/2010, che si ritengono compensati con i prezzi offerti in sede di gara.

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità delle strade di qualunque categoria nei cantieri, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti, delle proprietà pubbliche e private ed il loro regolare esercizio e godimento, rimanendone a suo carico gli oneri relativi come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni d'esercizio o godimento ancorché autorizzate.

L'Impresa accetta che l'Amministrazione possa ordinare per lo stesso argomento anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in ogni caso l'Impresa unica e piena responsabile di ogni eventuale danno alle persone ed alle cose sollevando l'Amministrazione ed il personale di questa da qualsiasi responsabilità.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno e inconveniente che, per fatto proprio e dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, del godimento e del traffico relativo ed alla libertà del deflusso delle acque.

Oltre agli oneri di cui sopra e a tutti gli altri previsti dal presente Disciplinare, sono a carico della Ditta, compensati con i prezzi offerti in sede di gara i seguenti oneri:

1. relativamente ai lavori a misura, tutti gli oneri per il rilevamento delle misure, per opere provvisorie in genere, trasporti, carico, scarico e movimentazione nell'ambito del cantiere;
2. l'approvvigionamento della energia elettrica per il cantiere. Qualora l'Impresa ne faccia richiesta all'Ente, e per la potenza compatibile con quella disponibile, potrà essere autorizzata la derivazione dell'energia elettrica per il cantiere dai quadri FM in BT esistenti a condizione che l'impresa faccia progettare da un tecnico abilitato e realizzi gli impianti elettrici di cantiere, con idonei dispositivi limitatori di carico, di protezione e di misura dell'energia prelevata, secondo la normativa vigente;
3. il pagamento delle assicurazioni antinfortunistiche e previdenziali per gli operai;
4. l'effettuazione del versamento, che le sarà rimborsato, delle somme necessarie per ottenere permessi e licenze necessari per attraversamenti di opere pubbliche, attraversamenti stradali, tagli stradali per riparazione di condotte e/o manufatti, occupazioni temporanee per passaggi anche su proprietà privata, interessati all'esecuzione degli interventi;



5. l'apposizione delle segnalazioni diurne e notturne con gli appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori, in osservanza delle norme di polizia stradale di cui al vigente codice della strada;
6. l'effettuazione della guardiania e della sorveglianza notturna e diurna dei cantieri, degli attrezzi, delle macchine e dei materiali anche se forniti dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione per i danni alle opere provocati da terzi conseguenti a mancata custodia del cantiere.
7. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi e indenni l'Amministrazione e il suo personale;
8. l'effettuazione dello sgombero e della pulizia dei cantieri con rimozione e conferimento a discarica autorizzata della materie di risulta presentando di volta in volta la ricevuta di pagamento attestante il regolare conferimento in assenza della quale non verrà effettuato il pagamento dello stato di avanzamento corrente;
9. la trasmissione al Direttore dei Lavori, entro i primi cinque giorni di ogni mese, dei dati relativi alla manodopera presente in cantiere con nominativi e qualifiche, ai mezzi usati sia di proprietà che a nolo indicando le relative targhe e/o numeri di telaio, ai materiali giacenti in cantiere nonché degli elementi relativi all'avanzamento dei lavori. In mancanza di tale comunicazione mensile vi provvederà la Direzione dei Lavori addebitando le spese per acquisire le suddette notizie.
10. la segnalazione tempestiva, telefonicamente e/o tramite fax all'ENAS Servizio Gestione Sud, di qualunque anomalia, disfunzione, interruzione, deficienza, irregolarità e manomissione che dovesse riscontrare sulle opere;
11. l'essere responsabile della buona conservazione di tutti i materiali che le verranno consegnati per gli interventi di manutenzione che saranno effettuati nel rispetto delle buone norme della tecnica e dell'igiene, nonché alle direttive che, all'occorrenza, verranno impartite dal Direttore dei lavori ENAS;
12. la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verifichino alle provviste, agli attrezzi e a tutte le opere provvisorie;
13. la fornitura e l'installazione a cura e spese dell'impresa, nella sede dei lavori (ove necessario), e nelle località che saranno indicate dal Direttore dei Lavori, di n. 1 cartello in lamiera di alluminio di spessore 10/10 mm e dimensioni 1,00 m x 1,50 m con l'indicazione delle informazioni sui lavori in corso di esecuzione;
14. l'osservanza delle norme del Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto attinente la sicurezza dei lavoratori impegnati nei lavori;
15. la fornitura del vestiario e dei D.P.I. per tutti i lavoratori impegnati nelle manutenzione;
16. le spese per l'esecuzione delle prove di laboratorio sui materiali impiegati. Tutti gli oneri relativi alle prove di cui sopra sono a completo carico dell'Impresa e si intendono compensati con i prezzi di contratto;
17. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai e di tutto il personale presente nel cantiere e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata tanto l'Amministrazione appaltante quanto il personale da questa preposto alla Direzione e sorveglianza.
18. l'assicurazione della presenza di almeno due operatori durante qualsiasi intervento sulle reti idriche e sui relativi impianti e manufatti;
19. l'esecuzione di tutti gli interventi con proprio personale, salvo che per i subappalti autorizzati;
20. il consentire l'accesso alle opere durante le lavorazioni soltanto al personale dell'Ente ed alle ditte e persone espressamente autorizzate nonché alle autorità sanitarie preposte.

In particolare si evidenzia che nei prezzi unitari delle categorie di lavoro si intendono comprese tutte le spese di cui all'articolo 32 comma 4 lettera g) del Regolamento DPR n. 207/2010 ed in particolare quelle per impianto e rimozione del cantiere, quelle per custodia e buona manutenzione delle opere sino a collaudo nonché quelle di adeguamento del cantiere in osservanza del D.L.vo 81/2008.



Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi alla manodopera nel suo costo complessivo, nessun elemento di costo escluso, per le attrezzature manuali di qualsiasi tipo necessarie, per i D.P.I., per materiali di consumo, per il trasporto del personale e del materiale occorrente.

L'Impresa aggiudicatrice dovrà fornire le più ampie garanzie sul proprio personale dipendente circa la fiducia, la serietà, la qualificazione e sanità fisica.

L'Ente effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che i lavori siano eseguiti in conformità dei patti contrattuali.

I prezzi d'appalto si intendono inoltre comprensivi delle spese generali di qualsiasi natura e del beneficio dell'Impresa, compresi sopralluoghi, rilievi, misure, certificazioni etc.

Con detti prezzi si intendono altresì compensati gli oneri tutti derivanti dalle norme contenute nel presente disciplinare e dalle leggi generali o speciali in materia, ed anche quelli non espressamente richiamati, ma necessari per compiere il lavoro in modo razionale e a perfetta regola d'arte.

Al fine del controllo del rispetto degli obblighi retributivi, assicurativi e previdenziali in genere verso i lavoratori, l'Aggiudicatario dovrà consegnare all'Ente prima della firma del contratto una dichiarazione in merito ai contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

Qualora l'impresa non dovesse ottemperare a quanto sopra elencato verrà richiamata con Ordini di Servizio del Direttore dei Lavori o del Responsabile Unico del Procedimento e, nel caso che perseveri nella condotta non regolare potrà essere richiesta la risoluzione del contratto.

17. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONTRATTO

L'esecuzione dell'intervento avrà inizio dietro la presentazione del verbale di attivazione del contratto, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e vistato dal Responsabile unico del Procedimento.

Prima dell'inizio delle lavorazioni la ditta, mediante il suo Direttore Tecnico, dovrà effettuare un sopralluogo con il Direttore dei Lavori per ricevere ulteriori indicazioni, disegni esplicativi etc. necessarie per effettuare detto intervento.

Prima di iniziare il lavoro la ditta dovrà preparare, a sua cura e spese, il disegno esecutivo sulla base delle misure da essa rilevate e/o verificate nei siti in cui dovranno essere messi in opera i manufatti. La ditta in base alla propria esperienza specifica, ha facoltà di proporre alla Direzione Lavori eventuali modifiche alle soluzioni prospettate allo scopo di migliorare la praticità di esecuzione e montaggio e la funzionalità delle opere realizzate.

Il disegno esecutivo sarà preventivamente consegnato dalla ditta alla Direzione Lavori per l'approvazione, a seguito della quale il D.L. autorizzerà l'inizio dei lavori.

Le opere finite dovranno rispettare rigorosamente la geometria, i materiali e le dimensioni del disegno esecutivo. Esse dovranno essere eseguite con precisione, rifinite con cura e prive di imperfezioni.

I materiali impiegati dovranno essere nuovi; non saranno accettati lavori ottenuti con la giunzione di scarti o sfridi di precedenti lavorazioni o da riciclo di opere non ritenute idonee, in luogo di elementi monolitici, se fossero necessari assemblaggi artificiosi e tali da non garantire la solidità dell'elemento ottenibile da un unico pezzo.

Non saranno accettate opere che presentino giunzioni o saldature tali da indebolire staticamente la struttura.

I materiali da impiegare dovranno essere conformi alle norme più restrittive sulla produzione, qualità e resistenza in vigore nella comunità europea nel periodo in cui verranno ordinati i lavori.

La Direzione Lavori si riserva di verificare tale conformità, ogni volta che lo ritenga necessario, richiedendo alla ditta aggiudicataria la certificazione relativa a partite di materiale da impiegare nelle lavorazioni o a



controllare la resistenza con opportune prove di laboratorio o in cantiere. L'onere delle eventuali prove è a carico della ditta.

Se all'atto della posa in opera dei lavorati dovessero rendersi necessarie modifiche conseguenti a imprecisioni dimensionali, l'onere dell'adeguamento dei manufatti alla situazione di fatto in cui devono essere posti in opera e quello per il ripristino delle zincature è completamente a carico della ditta in quanto in capo ad essa ricade la responsabilità del rilevamento delle misure esecutive.

Per quanto riguarda la posa in opera, sono a carico della ditta affidataria anche tutti gli oneri per la realizzazione delle limitate opere edili che siano necessarie, a giudizio della D.L., al fine di garantire una posa ottimale e a regola d'arte.

Al termine dei lavori la Direzione Lavori valuterà il lavoro e, se non lo riterrà eseguito correttamente, richiederà anche ripetutamente le opportune modifiche senza che ciò dia diritto alla ditta per la richiesta di maggiori compensi.

Se il lavoro eseguito sarà di qualità minore di quella prevista ma si possa considerare accettabile, la Direzione Lavori potrà applicare congrue riduzioni dei compensi a norma dell'art. 15 del Capitolato Generale d'Appalto dei LLPP di cui al D.M. n.145/2000.

Constatato che il lavoro è stato completato regolarmente, si procederà alla contabilizzazione e alla liquidazione dei compensi spettanti alla ditta nei modi previsti dall'art. 27 del presente Disciplinare.

La liquidazione dei compensi da parte dell'Enas non solleva la ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle opere eseguite, seppure accertati successivamente.

A lavorazioni ultimate la ditta dovrà eliminare e conferire a discarica autorizzata, dai siti in cui ha operato, gli scarti metallici, i materiali di risulta di demolizione e tutti i rifiuti prodotti durante i lavori.

Provvederà inoltre a tutti gli eventuali ripristini e rifiniture che le competono.

Tutti gli oneri inerenti il carico, il trasporto e lo scarico dei manufatti da posare in opera sono a carico della ditta, così come gli oneri per le opere provvisorie in genere, attrezzature, energia elettrica e quant'altro necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle carpenterie ordinate.

Al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori provvederà alle debite verifiche e quindi all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

18. TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di attivazione del contratto.

Qualora cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatiche avverse od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'art. 132 del Codice.

Si applicano l'art. 158 del Regolamento e gli articoli 24, 25 e 26 del Capitolato Generale d'Appalto.

L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dal responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad una situazione meteorologica sfavorevole, se non eccezionale rispetto all'andamento climatico medio nella zona dei lavori.



19. PENALI

Nel caso di accertato ritardo nell'inizio dei lavori sarà applicata, per ogni giorno, una penale di Euro 200,00; mentre in caso di accertato ritardo nell'ultimazione lavori sarà applicata una penale giornaliera di Euro 100,00. Sono fatte salve comprovate cause di forza maggiore.

Non è ritenuto motivo valido per l'allungamento dei tempi di esecuzione degli interventi la difficoltà ad approvvigionarsi dei materiali necessari.

In caso di ripetuti ritardi sia nell'inizio che nel termine delle lavorazioni sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto.

La disattesa applicazione delle eventuali disposizioni in merito alla sicurezza comporterà, a giudizio insindacabile della CSE, il fermo del cantiere e l'applicazione di una penale giornaliera di € 100,00.

L'importo complessivo delle penali applicate alle suindicate inadempienze e trasgressioni verrà detratto dall'importo delle fatture di pagamento, salvo l'irrogazione delle sanzioni anche penali, previste dalle leggi in vigore per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Le penali sono tra loro cumulabili.

20. ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Si conviene e resta espressamente stabilito che i prezzi offerti resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. E' esclusa ogni forma di revisione contrattuale ai sensi dell'articolo 133 comma 2 del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

21. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di gara, le spese di bollo ed in generale ogni altra spesa conseguente alla stipula del contratto (ad eccezione delle spese di pubblicazione dell'avviso di gara, che restano a carico dell'Amministrazione).

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER COLPA DELL'IMPRESA

Qualora l'impresa si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza e contravvenisse agli obblighi od alle condizioni contrattuali, l'Ente procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di provvedere alla esecuzione d'ufficio dei residui lavori con le maggiori spese a carico della ditta. L'appaltatore ha unicamente il diritto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione.

In ogni caso la risoluzione avrà per effetto l'immediato incameramento della cauzione, l'applicazione delle penali previste, nonché l'effetto di rendere responsabile l'Impresa appaltatrice di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere onde provvedere, per la durata del contratto, al servizio cui esso si riferisce, sia eseguendolo direttamente, sia a mezzo di altra impresa.



23. RESPONSABILITA' VERSO TERZI, INFORTUNI, DANNI, ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI

Resta inteso che tutti gli oneri non previsti espressamente nel presente Disciplinare e gli eventuali danni derivanti dal trattamento saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

L'Impresa appaltatrice risponderà, sempre ed in ogni caso, sia verso l'Amministrazione dell'Ente che verso i terzi, di qualsiasi danno alle persone o alle cose in relazione alla esecuzione dei lavori a lei affidati.

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice la cura e le spese per evitare danni, come pure sono ugualmente a suo carico il completo risarcimento di essi, quando abbiano a verificarsi, senza alcun diritto ad indennizzo di sorta. A tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa.

Per la durata della copertura assicurativa si richiama l'articolo 54, comma 6 della LR 7.08.2007 n.5 e l'articolo 125 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Copia della polizza assicurativa di cui sopra deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice le assicurazioni per gli operai, nonché per gli altri operatori, professionisti e consulenti dell'Impresa appaltatrice, presenti nell'impianto anche saltuariamente, secondo le modalità stabilite dalle leggi in vigore.

L'Impresa appaltatrice si intende perciò obbligata alla osservanza, fra l'altro:

- del R.D. 17 agosto 1935 n. 1765, che reca disposizioni per l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, delle disposizioni integrative contenute nel R.D. 15 dicembre 1936 n. 2276 e del Regolamento per l'esecuzione dei predetti RR.DD. approvati con R.D. 25 gennaio 1937 n. 200;
- delle vigenti leggi e relativi regolamenti per l'assicurazione degli operai contro la invalidità e vecchiaia.

L'Impresa appaltatrice deve sempre poter dimostrare di aver ottemperato a norma di legge alle assicurazioni.

Ogni innovazione o mutamento di assicurazione deve essere comunicata dall'Impresa appaltatrice al Direttore per l'esecuzione del contratto ed al Responsabile unico del procedimento.

La mancata od incompleta od indebita irregolare assicurazione obbligatoria degli operai e degli altri addetti dell'Impresa appaltatrice autorizza l'Ente a farne denuncia alle autorità preposte per i procedimenti sanzionatori, anche quando si tratti di mancata rinnovazione o modifica delle condizioni generali di assicurazione secondo le modalità ed i termini previsti dalla legge.

24. RECESSO DALL'APPALTO

Non è ammesso il recesso dell'appalto da parte dell'Impresa appaltatrice, tranne nei casi di cui al disposto del D.lgs. n. 163/06 (art. 134) e del DPR n. 207/10, con particolare riferimento agli artt. 153, 157, 302 e 305..

Il recesso viene considerato come volontario abbandono e dà luogo alla perdita della cauzione a titolo di penale, oltre all'obbligo di risarcire gli eventuali danni.

25. ACCERTAMENTI

Il Direttore del Servizio competente dell'ENAS ha facoltà di ordinare, durante il corso del servizio, tutti gli accertamenti che crederà opportuno disporre. Tali accertamenti saranno completamente a carico dell'Impresa appaltatrice, e saranno eseguiti in contraddittorio con il Direttore dei Lavori.



26. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Impresa appaltatrice si intende obbligata alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi della legge dalle competenti autorità governative, provinciali e comunali, che hanno giurisdizione nei luoghi in cui devono eseguirsi i lavori.

Si richiamano le disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e nel DPR 207 del 5 ottobre 2010 e nel Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia dell'ENAS.

Si richiamano le disposizioni contenute nella legge regionale 7 agosto 2007 n.5 e, per quanto non previsto, si richiamano le disposizioni del Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche

27. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

- 45% dell'importo dei lavori al termine delle lavorazioni di cui al punto Filtro n. 1 dell'art. 11 del presente Disciplinare;
- 35% dell'importo dei lavori al termine delle lavorazioni di cui al punto Filtro n. 2 dell'art. 11 del presente Disciplinare;
- 20% dell'importo dei lavori all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le prestazioni eseguite sono appaltate a corpo.

Il compenso per gli oneri della sicurezza sarà appaltato a corpo e sarà corrisposto in misura proporzionale al pagamento delle lavorazioni, applicando i prezzi elementari non soggetti a ribasso d'asta contenuti nel DUVRI.

I pagamenti saranno disposti, previo esito positivo degli accertamenti prescritti sulla regolare esecuzione operata dal Direttore dei Lavori, con mandati intestati alla ditta, con quietanza del suo titolare, tramite il Tesoriere dell'Ente, Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Cagliari.

Su richiesta scritta della ditta l'Ente potrà procedere ad accreditare la somma presso un Istituto di Credito od Ufficio Postale.

Le fatture dovranno essere emesse senza la dicitura: "I.V.A. a detraibilità differita".

Al fine di rendere più celeri le procedure di pagamento, la ditta dovrà indicare sulla fattura o in un prospetto da allegare ad essa i seguenti dati:

- Servizio ENAS interessato all'acquisizione;
- Numero di repertorio e data del Contratto;
- Codice anagrafico del fornitore;
- Numero di CIG;
- Numero di CUP;
- Numero di Co.An.;
- Conto corrente dedicato.

trasmessi dall'Ente alla ditta aggiudicataria dopo l'aggiudicazione e/o all'atto della consegna dei lavori.

Ciascun pagamento avverrà con mandato intestato al soggetto titolare del contratto, tramite il Tesoriere dell'Ente, **entro 60 giorni dal ricevimento della fattura stante l'attuale criticità della situazione di cassa dell'Ente e, in ogni caso, dopo la verifica da parte dell'Enas della regolarità contributiva e previdenziale della ditta (DURC in corso di validità).**



28. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'aggiudicatario comunicherà al Servizio Appalti e Contratti dell'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano effettuate senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Enas e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'ente.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge sopracitata, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP su richiesta dell'ente e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

29. ANTICIPAZIONE E RELATIVA GARANZIA

Poiché, in forza della Legge n. 98/2013, art. 26 ter, per i contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino al 31 dicembre 2014, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista e pubblicizzata nella gara d'appalto la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, è facoltà dell'Ente procedere all'erogazione dell'anticipazione nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di anticipazione l'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fidejussoria secondo quanto disposto all'art. 124 del D.P.R. n. 207/10. Si applica l'art. 2, comma 91, della L. n. 226/96 e l'art. 5 comma 1 del D.L. n. 79/97, convertito con modificazioni nella L. n. 140/97.

Si applica altresì l'art. 140, commi da 1 a 3, del DPR 207/10 come richiamato dall'art. 307 dello stesso Decreto.

30. CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e degli oneri derivanti dal contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire apposita garanzia fidejussoria secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma. 2 Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia dell'ENAS, ossia pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante assegno circolare, fidejussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata esclusivamente da una delle società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni e riportate nell'elenco riepilogativo pubblicato, per notizia, a cura dell'ISVAP, sulla GURI dell'8.2.2000).



31. CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione dei lavori, perché è trascorsa la durata contrattuale o perché è stata raggiunto l'importo contrattuale, sarà compilato il conto finale. Entro ulteriori 30 (trenta) giorni sarà emesso il Certificato di Regolare Esecuzione.

32. SOSPENSIONE DEI LAVORI

Trattandosi di lavori che interessano anche le utenze potabili, irrigue e industriali gli stessi potranno essere sospesi o interrotti a giudizio insindacabile della D.L. sia saltuariamente che definitivamente in relazione alle necessità di dover garantire il servizio alle utenze senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

33. GARANZIA DEGLI INTERVENTI

La ditta dovrà garantire gli interventi da difetti di costruzione sino alla data di approvazione del Certificato di regolare esecuzione e per la durata di 24 (ventiquattro) mesi successivi all'approvazione dello stesso.

Qualora in detto periodo di garanzia dovessero manifestarsi difetti o danni imputabili ai lavori eseguiti o alla qualità dei materiali forniti, la ditta dovrà provvedere a sua cura e spese alle riparazioni e sostituzioni occorrenti nel termine perentorio che sarà prescritto dall'Amministrazione appaltante.

Se dovessero verificarsi dei difetti di costruzione irrimediabili nelle opere eseguite, il Direttore dei Lavori ordinerà la demolizione ed il rifacimento di dette opere con le conseguenti spese a carico della ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria non ottemperasse all'ordine ricevuto l'Amministrazione procederà alla demolizione delle opere riscontrate difettose e alla loro ricostruzione tramite altra ditta addebitando tutte le spese alla ditta aggiudicataria.

La garanzia potrà essere costituita da specifica polizza fideiussoria dell'importo pari al 10% dell'importo di contratto ovvero da specifico atto aggiuntivo alla cauzione definitiva che sarà, pertanto, trattenuta sino allo scadere del periodo di garanzia.

34. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione ed applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Enas e la ditta saranno sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine, qualora la ditta abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente, il quale si pronuncerà nel termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della notifica.

La Ditta non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'Enas abbia emesso la decisione amministrativa o primache sia decorso, inutilmente, il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.



35. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTI

E' vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 118 del decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, codice contratti.

In materia di sub-appalto si richiama l'articolo 58 della legge regionale 7 agosto 2007, n.5, che rinvia alla normativa statale.

Ai sensi del richiamato articolo 118 e sempre che la ditta abbia presentato, in sede di gara, apposita dichiarazione, e' ammesso il subappalto. La quota subappaltabile non potrà superare il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

L'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o dei cottimisti, inoltre entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla D.L. copia delle fatture quietanziate.

36. VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE

Gli interventi eseguiti, se è prevista la voce nell'elenco prezzi dei lavori compiuti, verranno valutati a corpo con le modalità e i prezzi in essa descritti. Verranno invece valutati in economia tutti quegli interventi di cui non esiste la relativa voce nell'Elenco Prezzi.

Per quanto riguarda la fornitura, il trasporto, lo scarico nonché la messa in opera di materiali e l'esecuzione di alcune lavorazioni non contemplate in elenco si procederà secondo la normativa vigente.

37. DOCUMENTI CONTABILI

Per i noli e per i lavori eseguiti in economia, verranno compilate le relative liste settimanali, quindicinali o mensili.

Per i lavori eseguiti a corpo la contabilizzazione verrà effettuata secondo le modalità stabilite dal regolamento per la direzione e contabilità dei Lavori Pubblici.

38. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

La ditta è comunque tenuta a rispettare la massima riservatezza in relazione alle informazioni, ai documenti, ai dati tecnici e agli altri dati acquisiti ed elaborati nello svolgimento dei lavori oggetto del presente disciplinare.